





Presidente 2008-2009 - Franco Merzliak

Bollettino n. 27 del 16/02/2009 Redatto da Giuseppe Angelini Anno Rotariano 2008-2009

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 59,21

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 23 febbraio 2009 ore 20.00 - G.H.Trento.

Conviviale breve – Gen. Francesco Attardi - Comandante per il Trentino Alto Adige della Guardia di Finanza.

Lunedì 02 marzo 09 ore 20.00 - G.H.Trento.

Dott. Riccardo Petroni - "Yehoshua Ben Josef : alla ricerca del Gesù storico" con signore.

Lunedì 09 marzo 09 ore 20.00 - G.H.Trento.

Prof. Carlo Buzzi – "Ricaduta dell'Università nella Provincia di Trento – Facoltà di Sociologia".

Lunedì 16 marzo 09 ore 20.00 - G.H.Trento.

Conviviale breve – Assemblea dei soci e commemorazione e ricordo dell'amico Carlo Alberto Facchinelli.

Lunedì 23 marzo 09 ore 20.00 - G.H.Trento.

Conviviale breve - Prof. Dott. Alberto Bertelle - "Novità in odontoiatria".

Lunedì 30 marzo 09 - sospesa.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento

ALTRI APPUNTAMENTI

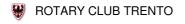
Sabato 7 marzo 2009 ore 11.00 – Plose (BZ).

Incontro sciistico con gli amici del Rotary Club Innsbruck alle ore 11.00 alla stazione di partenza della Plose (Bressanone - BZ).

Sabato 7 marzo 2009 ore 16.00 – Bressanone (BZ). Incontro conviviale con gli amici del Rotary Club Innsbruck al ristorante 'Oste Scuro' - Vicolo del Duomo 3 - Bressanone.

Sabato 14 mar - 21 mar 2009 - Alta Badia. 8° Ski Meeting Rotarians' World Championship La brochure è 'scaricabile' dal sito Rotary www.rotary2060.it - Club Trento - notizie.

Sabato 21 marzo 2009 ore 17.00 - Sass Pordoi. Interclub Fiemme Fassa e Rovereto Rif. Sass Pordoi (m 3.000). Funivia ore 17.00 da Passo Pordoi.



ALTRI APPUNTAMENTI (segue).

Sabato 21 febbraio 2009 ore 20.00 - Lago di San Cristoforo - Il Club Rotary Valsugana con la collaborazione dei Clubs Rotary della città e dei Clubs Lions Clesio e Valsugana organizza il "Veglione di Carnevale 2009" con ricco buffet, musica dal vivo e balli. Costo della serata € 45,00 per persona. Il netto ricavo della serata del sarà destinato ai service.

Si prega di confermare la partecipazione entro mercoledì 18 febbraio 2009 al numero 0461 239124 oppure via mail all'indirizzo <u>rotary.valsugana@yahoo.it</u>.

Domenica 1 marzo 2009 ore 14.30 Grand Hotel Trento - Il Club del Fornello, delegazione di Trento, organizza presso il Grand Hotel Trento in Via Alfieri 1 il "1° Torneo di Burraco" a sostegno dell'Ospedale pediatrico di Brasov - Romania. La quota di iscrizione è di € 25,00 a persona. Sono previste 4 partite di 4 mani.

Le iscrizioni al torneo (preferibilmente a coppie) si accettano entro il 20 febbraio 2009 solo telefonicamente chiamando i numeri Severa Pazzi 0461 232301 - 360 579282 oppure Nicoletta Trogler 0461 510276 - 328 8424538.

Venerdì 6 marzo 2009 ore 19.30 – Grand Hotel Trento - L'Inner Wheel Trento Castello organizza presso il Grand Hotel Trento in Via Alfieri 1 una cena con relazione dedicata a "Impegno e legalità: Giovanni Falcone uomo e magistrato". Relatrice della serata la Prof.ssa Maria Falcone Presidente della Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone". Il ricavato della serata sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana Sezione Femminile Regionale Trentino. Il costo della serata, che sarà accompagnata da musica dal vivo del duo "Alibi", è di € 55,00 a persona.

E' indispensabile la prenotazione da eseguire entro il 02 marzo 2009 presso il negozio Dal Sasso 0461 984024 oppure chiamando per informazioni la segretaria Ilda Iannuzzi 0461 912790 – 348 3547203.

Sabato 7 marzo 2009 ore 9.00 – Pordenone – Forum Distrettuale dal titolo "Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo" presso il Palazzo della Fiera di Pordenone in Viale Treviso 1. Un incontro per riflettere, come persone e come Rotariani, su un interrogativo che ciascuno porta con sé nella vita, che sempre più ci coinvolge, per poter poi offrire il nostro messaggio ed impegno di servizio nel Rotary e nella Società.

Venerdì 24 - domenica 26 aprile 2009 - Viaggio a Salisburgo - Il Club organizza il 24-26 aprile un viaggio a Salisburgo "Sulle tracce dei Lodron – visita ai castelli". Adesione entro il <u>20 febbraio 2009</u>.

Ricaduta dell'Università nella Provincia di Trento

Relatore Prof. Alessandro Quattrone - Facoltà di Scienze

Il Presidente, dopo il consueto saluto alle bandiere, prende la parola per ricordare i numerosi appuntamenti già inseriti sul bollettino della scorsa settimana in particolare quelli in scadenza utile per l'adesione: la Carnevalizia del 21/2 a San Cristoforo, l'incontro del 7 marzo alla Plose con Innsbruck e il contestuale interessante congresso di Pordenone (domenica 7 marzo), l'incontro al Sass Pordoi del 21 marzo, il viaggio a Salisburdo del 24 - 26 aprile. Comunica inoltre che il Distretto ci offre la possibilità di ospitare il Gruppo di Studio del Brasile (4 persone e un accompagnatore) nel periodo 20 - 24 maggio a Trento, nello spirito di ricambiare l'ospitalità fornita dal nostro Gruppo di Studio che si recherà in Brasile. Si richiede agli amici la disponibilità ad ospitare una o due persone nel periodo. Chi fosse interessato è pregato segnalarlo alla segreteria. Ci verranno forniti a breve notizie sulle persone (professione, interessi, luogo di provenienza ed altro ancora).

Prende la parola l'amico Pascuzzi per introdurre la serata dedicata alla scienza di frontiera in quanto il Prof. Alessandro Quattrone è un biologo che insegna all'Università di Trento ed opera all'interno del centro di ricerca CIBIO (Centro Interdipartimentale per la Biologia Integrata). E' toscano di nascita, ha studiato all'Università di Firenze, dove ha anche insegnato, ha svolto lunghi periodi di studio all'estero (Inghilterra e Stati Uniti), ha un ricco curriculum di insegnamento e di pubblicazioni. E' a Trento da qualche anno ed ha il difficile compito, ma al tempo stesso stimolante, di guidare il Centro

Interdipartimentale per la Biologia Integrata (CIBIO) che la nostra Università ha costituito. Il centro svolge attività di ricerca di frontiera, collabora attivamente con le strutture sanitarie del territorio ed è importante per l'interdisciplinarietà dei saperi che confluiscono al proprio interno in quanto sono presenti giovani fisici, biologi, medici e informatici, molti dei quali provenienti dall'estero, che insieme provano a dare una risposta agli interrogativi di oggi, ma specialmente a quelli di domani.

Prende quindi la parola il Prof. Quattrone che intende 'fornire un'ampia panoramica' alla nuova biologia;



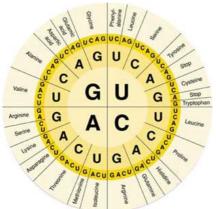
e fornire un ampia panoramica alla nuova biologia; introduce la relazione con due icone di riferimento della biologia: uno è il Systema Naturae, un libro scritto da Caroli Linnaei nel 1700 che rappresenta un punto di vista sugli esseri viventi molto descrittivo in quanto Linnaei riuscì a classificare tutte le specie viventi note all'epoca, l'altro è invece il DNA sotto forma di monumento e scultura del nostro tempo fine - inizio millennio. L'interno della cellula è un ambiente molto denso, affollato, un po' caotico e la panoramica che si

L'interno della cellula è un ambiente molto denso, affollato, un po' caotico e la panoramica che si intende fornire nel corso della serata riguarda proprio l'interno e tutto quello che sta intorno alla cellula. Se si vogliono analizzare le cellule è necessario stabilire il livello di osservazione: il più

fine è quello atomico, poi c'è quello molecolare, strutture più complesse che si articolano sotto forma di complessi (detti macro molecolari), e infine c'è quello del network, inteso come rete di interazione.

La cellula è composta da un nucleo all'interno della quale si trovano i cromosomi, che compongono quello che si dice il 'genoma' della cellula; a questa struttura corrispondono altre entità che si chiamano proteine. Da un punto di vista 'filosofico' si può dire che ove il DNA - 'genoma' è la potenza, le proteine sono l'atto, cioè fanno il lavoro che è scritto nel DNA. Nei cromosomi ci sono tutte le informazioni necessarie a costruire un individuo e in qualche modo determinarne anche il modo di pensare.

La data storica più importante della biologia e anche della medicina del secolo scorso è il 1953 quando James Watson (24enne) e Francis Crick idearono il modo con cui poteva configurarsi il DNA secondo il modello a doppia elica. In realtà oggi sappiamo che il DNA si articola in modi complessi diversi tra loro. Il nostro genoma di articola su 4 strutture chimiche, chiamate basi azotate (A, G, C, T), che riescono a rappresentare le informazioni che ci costruiscono. Le basi si corrispondono, si complementano in un modo fisso 'come una cerniera lampo": la A si collega soltanto alla T, la G alla C. Questa è la base per il



Codice genetico

fenomeno importante e fondamentale chiamato duplicazione del DNA, il modo con cui l'informazione genetica si riproduce.

Altro concetto è il flusso dell'informazione: il DNA si duplica e l'informazione si trasmette. Le proteine nascono perché vengono lette sul DNA.

Il "codice genetico" è il modo in cui, a partire dal DNA, si legge una proteina – è un vocabolario univoco. Il codice genetico, ed il fatto che questo sia universale, rappresenta la prova che la vita è nata una sola volta in un solo punto sulla terra (non si sa quanto e non si sa dove); si è creata però a partire da un organismo particolare denominato "Luca" – Last Universal Common Ancestor –. Il "genoma" invece è l'insieme delle informazioni trascritte nelle cellule.

Il dogma centrale è il flusso di informazioni che permettono la produzione di proteine a partire dal DNA. Esiste nella vita degli individui un flusso duale: un flusso che rappresenta la costruzione di un organismo a partire da una cellula (flusso a termine in quanto l'individuo è mortale); un altro flusso geminale che rappresenta la riproduzione della specie, che è immortale finché la specie non muore.

La nuova biologia proviene dalla capacità incrementata di misurare e di leggere il DNA, dalla capacità di leggere i diversi strati e oggetti, dalla capacità di manipolare il DNA e dalla capacità di utilizzare la matematica per interpretare i dati; tutto questo concorre alla rivoluzione di questi ultimi anni.

Un altro versante di sviluppo che porterà alla biomedicina e all'applicazione in campo medico sarà la capacità di mappare le diversità dei genomi umani. Per quanto riguarda le malattie ci sono due situazioni: malattie a gene singolo – sono determinate da una sola lesione molecolare (uno su 23.000 geni) e possono essere una stessa alterazione oppure uno stesso gene ma con mutazioni diverse; malattie complesse (numericamente importanti) – sono invece prodotte da più lesioni molecolari copresenti con geni differenti, di "peso differente", in combinazioni differenti (quindi un numero altissimo di combinazioni). Questa rappresenta la frontiera della genetica molecolare dei prossimi anni, resa possibile dalla analisi a tappeto del genoma umano.

Intervengono alla discussione gli amici Francesconi, Barbareschi, Prof. Bonora, de Pretis, Claudio Eccher, Postal, Pascuzzi.

L'interessantissima serata si chiude alle 22.45 con un applauso.

Forum Distrettuale

"Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo" – opzioni a confronto

Sabato 7 marzo 2009 ore 9.00 – Fiera di Pordenone – Viale Treviso 1

Informazioni e prenotazioni presso Segreteria Rotary/Distretto 2060
Tel. 0461 263969 — Fax 0461 265381 — Email: segretaria2008-2009@rotary2060.it
Inviare la prenotazione via fax o email entro il 25 febbraio 2009. Quota di partecipazione € 50,00 per partecipante quale contributo alla TRF, da versare al momento della registrazione.

Programma

ore 9,00 Registrazione partecipanti Caffè d'accoglienza

ore 9,45 Cerimonia d'apertura Onore alle Bandiere

Indirizzi di saluto

Presidente Rotary Club Pordenone

Valter Santarossa

Presidente Rotary Club Pordenone Alto Livenza Giampietro Brunello

Governatore Distretto 2060 R.I.

Alberto Cristanelli

Saluto delle Autorità

ore 10,15 Apertura dei lavori

PDG Renato Duca Chairman del Forum

Interventi

mons. Rino Fisichella Arcivescovo di Vogbenza

Presidente Pontificia Accademia della Vita Rettore Pontificia Università Lateranense Cappellano Camera dei Deputati

dott. Carlo Nordio Magistrato

dott. Marcello Veneziani Editorialista e scrittore

Dibattito

ore 13,30 Colazione

Tradizionalmente i Forum rotariani sono dedicati ad un tema che riguarda la vita del Rotary o i grandi problemi che interessano la comunità nazionale o mondiale oppure, ancora, le drammatiche situazioni dei Paesi in via di sviluppo ecc. e si sostanziano in relazioni su specifici argomenti predeterminati. Questo Forum di Pordenone, invece, è stato pensato e voluto come una possibilità di riflettere insieme, con lo stimolo ed il contributo di tre personaggi diversi per formazione, cultura, scelte ed esperienze di vita, su alcuni interrogativi che ciascuno di noi, come persona, porta con sé dalla nascita e per tutta la vita: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?

Credo fermamente che, nel turbinio dei giorni che si rincorrono vorticosamente, sia essenziale, come la pausa per l'alpinista, fermarci un momento a meditare sulle radici ed il futuro stessi della nostra esistenza per poter meglio e più convintamente, poi, portare una più matura testimonianza di amicizia, di solidarietà e di pace e servire più consapevolmente nelle professioni, nella nostra società e nel mondo.

Prima di essere Rotariani, infatti, siamo persone, con i rispettivi limiti, interrogativi, desideri di conoscenza, ricerca di certezze o, quanto meno, riferimenti ed appigli per meglio procedere lungo i sentieri della vita.

Io ci sarò e spero di incontrare molte Rotariane e molti Rotariani così dopo, ne sono certo, riusciremo ancora meglio a fare più Rotary insieme.

> Alberto Cristanelli Governatore 2008/2009